

COMUNICATO STAMPA

Martedì 14 dicembre 2010, ore 18

Sala Camino di Palazzo Ducale

IL MUSEO DEL JAZZ FESTEGGIA IL SUO PRIMO DECENNALE DI VITA CON UN CD E UN DVD DELLA WORLD'S GREATEST JAZZ BAND DI YANK LAWSON E BOB HAGGART

Martedì 14 dicembre alle ore 18 nella Sala del Camino di Palazzo Ducale (ingresso libero ad esaurimento posti) sarà presentato in anteprima un nuovo cd prodotto dal Museo del Jazz per promuovere, unitamente ad altre importanti iniziative, il suo decennale di vita.

Sii tratta di “**A Taste Of Honey**”, cd progettato e realizzato da **Giorgio Lombardi** che raccoglie brani della W.G.J.B. a suo tempo pubblicati negli USA su due Lp's mai distribuiti in Italia. Dell'orchestra, che era allora all'apice del successo e dominava le classifiche del “Down Beat”, facevano parte Yank Lawson, Billy Butterfield, Bud Freeman, Bob Wilber, Ralph Sutton, Carl Fontana, che figurano tra le stelle di prima grandezza ospitate dal Louisiana Jazz Club nelle sue sedi ovvero nell'ambito del festival internazionale di Sori.

Contestualmente all'ascolto di alcuni brani inclusi nel cd, saranno proiettati stralci di filmati di concerti tenuti dalla stessa W.G.J.B, in epoche più recenti, e dal Soprano Summit di Bob Wilber e Kenny Davern, due fuoriclasse che hanno, a loro volta, non poco contribuito a nobilitare la causa dell'hot-jazz a livello mondiale.

TITOLI DEI BRANI DEL VIDEO E DEL CD PRESENTATI AL PUBBLICO:

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------|
| - <u>St. Louis Blues</u> | - World Greatest Jazz Band |
| - <u>Basin Street Blues</u> | “ |
| - <u>Big Noise From Winnetka</u> | “ |
| - <u>Yellow Dog Blues</u> | - Wilber – Davern |
| - <u>I'm Sorry I Made You Cry</u> | “ |
| - <u>Comes Love</u> | “ |
| - <u>A Taste Of Honey</u> | - W.G.J.B. |

(Fotomontaggio con utilizzazione del brano incluso nel cd)

- Baby Won't You Please Come Home “ *video originale del 1975 con audio tratto dalla versione dello stesso brano inclusa nel cd che è nettamente superiore a quello del video*”.
 - Seguiranno stralci di altri brani tratti dallo stesso cd che rappresenta realmente il top dell'hot-jazz e del quale il Museo del Jazz può essere davvero fiero.
-

